Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

BAIC8A000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS è stato aggiornato dal Collegio dei docenti con delibera n. 6 nella seduta del 12/05/2025 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 41 nella seduta del 28/05/2025

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
87 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
92 Moduli di orientamento formativo
97 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
152 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
159 Valutazione degli apprendimenti
166 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

171 Aspetti generali
172 Modello organizzativo
174 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
179 Reti e Convenzioni attivate
181 Piano di formazione del personale docente
183 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII – De Amicis" nasce il 1 settembre del 2024 a Triggiano con l'Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l'A.S. 2024/2025 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n.197/20 e ha visto l'accorpamento del 2° C.D. "Giovanni XXIII" con la scuola secondaria di primo grado "De Amicis". Comprende quattro plessi: il plesso centrale "Giovanni XXIII" che ospita classi della scuola primaria e attualmente della secondaria, il plesso "G. Rodari" che ospita classi della scuola dell'infanzia, della primaria e attualmente della secondaria e il plesso "Maria Montessori" che ospita solo classi della scuola dell'infanzia. Il quarto plesso "Edmondo De Amicis", destinato ad ospitare le classi di scuola secondaria, è in fase di ristrutturazione e non si conoscono le tempistiche per l'esecuzione dei lavori.

Un corso della scuola secondaria è ad indirizzo musicale, con possibilità di seguire lezioni di pianoforte, percussioni, tromba e violoncello. Dal corrente anno scolastico è stata data la possibilità anche ad alunni di classi di altri corsi di seguire corsi pomeridiani di musica a seguito di una selezione operata dai docenti di strumento.

L'istituto si caratterizza per la sua grande attenzione nei confronti degli alunni, scegliendo con cura progetti didattici ed educativi volti a favorire la loro formazione e la loro crescita personale con l'intento di far emergere attitudini e punti di forza. La scuola è altamente inclusiva e valorizza le differenze individuali rendendole risorse per la collettività. La comunicazione efficace e la collaborazione con le famiglie, risultano fondamentali per garantire il successo formativo degli alunni.
L'utenza che frequenta l'Istituto proviene essenzialmente dal comune di Triggiano ed è abbastanza diversificata al proprio interno per quanto riguarda la condizione socio-economica, il contesto familiare, il livello culturale. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pensato per un'utenza così differenziata e persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi per formare il cittadino di domani.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il numero di studenti frequentanti la scuola è in linea con il riferimento nazionale. Si registra un dato maggiore rispetto ai suddetti riferimenti nella scuola primaria e un dato leggermente minore per la scuola secondaria di primo grado. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è minore rispetto a quella del capoluogo e al riferimento nazionale in tutti gli ordini scolastici. Le

famiglie straniere sono integrate nel contesto territoriale e la maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola e nelle opportunità che essa offre.
Vincoli:
Il contesto familiare scolastico non è omogeneo in relazione ai plessi e collabora poco con la scuola in termini di supporto economico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per la tranquillità tipica delle cittadine di media dimensione. L'Ente locale è disponibile a collaborare supportando le richieste e le proposte della scuola, anche se il commissariamento rallenta le opere necessarie di adattamento edilizio utili allo svolgimento in sicurezza della attività didattiche. La vicinanza al capoluogo permette di cogliere le opportunità culturali offerte dalla città.
Vincoli:
Il territorio non dispone di una ricca offerta culturale. Unici luoghi di aggregazione formativa sono le parrocchie e le associazioni sportive private. Anche le realtà produttive sono estremamente limitate, per cui la scuola non può facilmente avvalersi di collaborazioni e sponsorizzazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di nuova istituzione è costituito da quattro plessi scolastici, uno dei quali cantiere e di cui non si conoscono i tempi di consegna, motivo per cui le classi di secondaria di primo grado sono state collocate nei plessi di scuola primaria. I restanti tre plessi, ricchi di spazi anche all'aperto (palestra e/o ambienti per le attività motorie, cortili e/o giardini, ampi androni, aule/laboratori) e idonei allo svolgimento delle attività, dispongono di aule dotate di Digital Board. Grazie al PNRR, nel corso dell'anno 2023/2024 la scuola ha esteso le dotazioni informatiche già provviste di cablaggio rinnovato, forniture di arredi per la creazione di isole laboratoriali. Il Comune ha restituito alla scuola la palestra del plesso "Giovanni XXIII" ristrutturata con i fondi PNRR.
Vincoli:
Uno dei tre plessi non è dotato di spazi per il parcheggio o la fermata delle auto dei genitori ma presenta delle rastrelliere per biciclette. I laboratori non sono uniformemente distribuiti nei plessi, anche se sono stati creati degli ambienti laboratoriali nei plessi che ne sono sprovvisti. Gli spazi per le attività all'aperto non sono utilizzati appieno per scarsa manutenzione dell'Ente Locale. I finanziamenti dell'Istituto provengono principalmente dal Ministero e dall'UE, non dalle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:
La comunità professionale è costituita da una metà di docenti stabili, con contratto a tempo indeterminato. I docenti di sostegno sono mediamente più giovani. La collaborazione tra la maggior parte dei docenti è buona. Alcuni docenti, sia su posto comune che su posto di sostegno possiedono elevate competenze professionali certificate e titoli. Alcuni docenti continuano ad arricchire il proprio curriculum acquisendo certificazioni e titoli.
Vincoli:
In tutti gli ordini di scuola, la maggior parte dei docenti presenta più di 55 anni e si assiste, in alcuni casi, ad una resistenza all'innovazione metodologica. Molti docenti di sostegno hanno nomine annuali, pertanto non possono garantire continuità didattica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8A000A
Indirizzo	VIA SAN PIETRO, 9 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Telefono	0804681452
Email	baic8a000a@istruzione.it
Pec	BAIC8A000A@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.secondocircolotriggiano.edu.it/

Plessi

PLESSO "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8A0017
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8A0028
Indirizzo	VIA PERTINI TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8A001C
Indirizzo	VIA S. PIETRO 9 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	241

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8A002D
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	220

S.S.1 G. "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8A001B
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 11 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	199

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59
	Spazio informatico ibrido	1

Approfondimento

Le dotazioni informatiche e le attrezzature del laboratorio scientifico sono state implementate in seguito al dimensionamento scolastico che ha visto l'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "De Amicis" al "2°C.D. Giovanni XXIII" e all'adesione ad iniziative in relazione alla "Missione 1.4

- Istruzione" del PNRR.

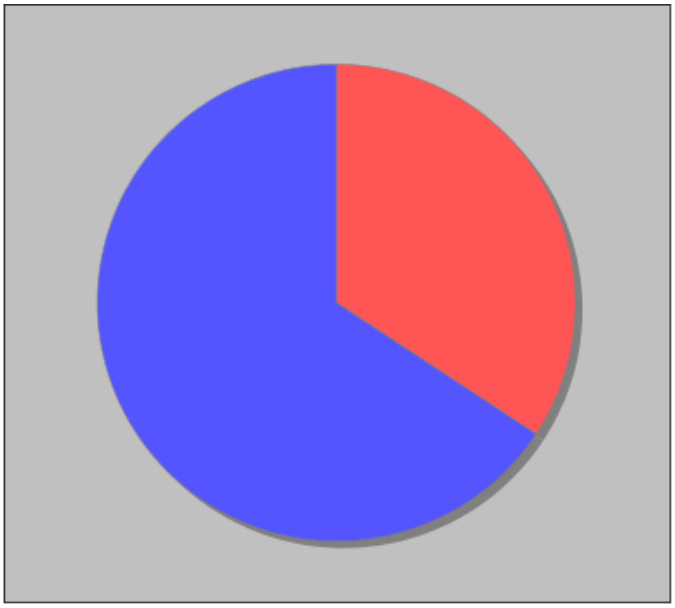
Inoltre, nel plesso "Rodari" è stato allestito uno spazio ibrido (polifunzionale) dotato di 25 PC, 14 Tablet e 1 Digital Board.

Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Approfondimento

L'ipotesi che di seguito viene sviluppata ed esposta in tabella deriva dall'applicazione in prospettiva dell'organico di fatto.

Aspetti generali

L'azione formativa della nostra scuola si inquadra all'interno dell'ampia cornice documentale oltre che nazionale ed europea, definita, fra l'altro, dal Programma dell'Unione Europea Istruzione e Formazione 2020, che individua gli obiettivi strategici degli Stati Membri, e dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, partecipando all'impegno comune di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, di promuovere negli alunni la piena realizzazione delle proprie potenzialità, prestando particolare attenzione al miglioramento del livello delle competenze di base, al rafforzamento delle competenze in lingua inglese e incoraggiando la creatività e l'innovazione. Una scuola dove il tempo e lo spazio possano riprendersi la loro giusta dimensione. Il tempo scuola assume un'importanza e una funzione decisive nella costruzione e nello sviluppo dell'identità personale e sociale di ogni singolo soggetto, per questo risulta fondamentale che sia strutturato, sereno, piacevole. A esso occorre riservare attenzioni particolari: dalla promozione di relazioni educative significative e processi di integrazione, alla comprensione di ciò che è alla base di ogni comportamento, soprattutto di quelli "inaspettati", attraverso la condivisione e l'ascolto. Il tempo è piacevole quando armonizza corpo e mente, in un equilibrio che fatica a ricomporsi nella velocità. Lo spazio rappresenta quell'importante mediatore culturale che permette al discente di sviluppare il pensiero, il linguaggio, il senso dell'orientamento e il gusto per il bello, per questo occorre organizzare gli spazi quanto più possibile a sua misura. È auspicabile tenere a mente che il benessere passa anche attraverso i colori: delle pareti, o a ridosso dei muri, sul sito. I colori sono quelli delle emozioni... (D.S. G. Conteduca).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita della scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Creare una rete di comunicazione efficiente tra la scuola Secondaria di I Grado e la scuola Secondaria di II Grado, per un passaggio proficuo delle informazioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici

Progettazione di attività attinenti all'area linguistica, logico-espressiva e di comunicazione in lingua straniera, volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese

(lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Colmare le lacune nelle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese attraverso percorsi di recupero e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.

Attività prevista nel percorso: Progetti di lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Ins. Maria Laterza (In reading, Girotondo di libri) Docenti di lettere (Io leggo perché)
Risultati attesi	

	Educare gli studenti al piacere per la lettura, alla comunicazione, al confronto e all'ascolto e accrescere nei genitori la consapevolezza dell'importanza della lettura.

Attività prevista nel percorso: Progetti area logico-matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Tiziana Valente (Re e Regine)
Risultati attesi	- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione. - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi. - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. - Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.

	- Rispettare le regole e accrescere la correttezza. - Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di lingua straniera

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Berutto Daniela
Risultati attesi	Incuriosire gli alunni della scuola primaria all'apprendimento di una nuova lingua straniera (francese) e infondere negli studenti della scuola secondaria di primo grado l'entusiasmo per l'acquisizione di una lingua straniera; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in una lingua straniera; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue.

Percorso n° 2: Cittadinanza attiva

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'educazione all'auto imprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Sviluppo di competenze personali e sociali volte alla conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni e della loro gestione per allenare la capacità di reagire in maniera resiliente, effettuare scelte consapevoli e stabilire relazioni positive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare Unità di Apprendimento che richiedano la mobilitazione non solo di conoscenze, ma anche di abilità e competenze.

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola

dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'integrazione di tutti gli studenti con Bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri organizzando attività laboratoriali e promuovendo percorsi che favoriscano la socializzazione, la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni.

Continuita' e orientamento

Sperimentare il curricolo di educazione civica come "laboratorio" per un progetto di continuità educativa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione della scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Attività prevista nel percorso: Organizzare l'open day e la raccolta benefica "Natale solidale".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti

	Genitori
	Persone bisognose
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Scarfò Marcella Ins. Zaccaro Rosa
Risultati attesi	Sensibilizzazione sul valore della merenda non sempre accessibile a tutti e maggiore attenzione alle necessità del prossimo, educazione all'autoimprenditorialità e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Scuola Ferrovia e stop al vandalismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Scarfò Marcella Insegnante Zaccaro Rosa
Risultati attesi	Divulgare nelle scuole di tutti i gradi la conoscenza degli aspetti storici, tecnologici e strutturali delle Ferrovie per comprenderne i vantaggi della sostenibilità ambientale, con un occhio anche alla sicurezza individuale in ambito ferroviario e al rispetto del treno come bene comune da difendere da atti vandalici.

Attività prevista nel percorso: Emozioni tra le righe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Scarfò Marcella Insegnante Zaccaro Rosa
Risultati attesi	Riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui; essere consapevoli dei propri comportamenti; gestire le emozioni negative; saper comunicare i propri sentimenti e formulare eventuali richieste di aiuto; stabilire rapporti sociali adeguati favorendo atteggiamenti positivi, di accoglienza e rispetto; saper riconoscere e superare un conflitto; saper accettare punti di vista differenti; incrementare le life skills (autocoscienza, problem solving, decision making, comunicazione efficace, empatia, autoefficacia).

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questa epoca di cambiamenti intensi e rapidi, vivere è apprendere. Per cercare nuovi modi di interpretare e comprendere la complessità è necessario, però, un apprendimento capace di esprimere idee, di sviluppare il pensiero critico e la creatività, in spazi dove mettere in comune ogni giorno sguardi sul mondo, in stretto rapporto con le persone, con l'ambiente, con il tempo.

Coerentemente con i documenti nazionali ed europei, con le Indicazioni Nazionali ed i Nuovi Scenari che hanno favorito il graduale passaggio verso rinnovati modelli didattici, l'innovazione didattica - non solo correlata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - nella nostra scuola è stata avviata come sperimentazione di nuove prassi educative, che rendono l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Ritenendo il "come" apprendere importante anche più del "cosa", proponiamo per tutti gli alunni una didattica innovativa e laboratoriale volta a favorire apprendimenti consapevoli, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla costruzione, alla scoperta e alla reinvenzione delle conoscenze, che devono generare abilità e competenze. Si tratta di una didattica che presuppone l'uso funzionale del laboratorio, concepito non solo come il luogo nel quale gli alunni sappiano mettere in pratica quanto appreso a livello teorico, ma soprattutto come una metodologia di studio innovativa, che faciliti la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e consenta di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Riteniamo che attraverso l'adozione di strategie attive e laboratoriali il processo di apprendimento si riveli più efficace e motivante.

Di seguito si evidenziano i principali elementi di innovazione didattica e metodologica cui ricorriamo:

BRAIN STORMING: consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate permettendo di migliorare la creatività, facendo emergere il più alto numero di idee su un

argomento dato e favorisce, inoltre, l'abitudine a lavorare in team.

PEER EDUCATION: incoraggia gli studenti a scambiarsi conoscenze e competenze, assumendo il ruolo di insegnanti per i propri compagni. Questo approccio favorisce una collaborazione più profonda e sviluppa autostima e responsabilità.

DIDATTICA LABORATORIALE: si basa sull'apprendimento tramite l'esperienza diretta, dove gli studenti sono coinvolti in attività pratiche. Questo metodo consente di consolidare le conoscenze teoriche tramite l'applicazione pratica. Gli studenti sviluppano competenze operative che vanno oltre la teoria stimolando la curiosità, la creatività e la capacità di pensare in modo critico.

PROBLEM SOLVING: si basa sull'individuazione e la risoluzione di problemi. Gli studenti analizzano situazioni complesse, valutano alternative e applicano soluzioni pratiche, stimolando il loro pensiero logico e creativo.

COOPERATIVE LEARNING: è un approccio che promuove la collaborazione tra gli studenti per il raggiungimento di obiettivi comuni. Questo metodo promuove la responsabilità individuale e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali come la comunicazione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti.

CIRCLE TIME: è un approccio in cui gli studenti, disposti in cerchio, esprimono le proprie opinioni creando un clima inclusivo e paritario basato sulla partecipazione attiva e l'ascolto reciproco.

FLIPPED CLASSROOM: rovescia il tradizionale modello educativo: gli studenti studiano la teoria a casa mediante materiale fornito dal docente e in aula spiegano ai compagni ciò che hanno appreso. L'insegnante agisce come facilitatore, intervenendo per supportare e guidare il processo di apprendimento, mentre gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità sviluppando competenze di collaborazione, comunicazione e problem solving.

DEBATE: metodologia che stimola il pensiero critico attraverso il confronto argomentativo, promuovendo lo sviluppo di capacità di ricerca, di comunicazione efficace e di ascolto attivo, migliorando la gestione del dissenso in modo rispettoso.

CLIL: è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica (storia, geografia, scienze, arte...) in lingua straniera. In questo modo, la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere.

STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING: utilizza narrazioni per facilitare la comprensione di concetti complessi. I racconti creati dagli studenti, anche digitalmente (digital storytelling) o proposti dal docente stimolano la memoria e facilitano la comprensione, rendendo tangibili concetti astratti e collegando le informazioni ad esperienze emotive e concrete.

GAMIFICATION: è una metodologia che applica elementi di gioco, come punteggi, premi e sfide, all'interno del contesto educativo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza coinvolgente e motivante. Questa pratica didattica favorisce l'interesse e la motivazione negli studenti.

STEM: L'innovazione delle metodologie di insegnamento e l'apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e sociali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Futuro è Connect-Construct-Contemplate-Continue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è basato su tecnologie multimediali e innovative che mirano al coinvolgimento degli alunni in attività STEAM, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, in un'aula" laboratorio". Gli spazi educativi saranno mobili e modulati in base alle esigenze degli alunni e dei docenti al fine di facilitare la sperimentazione e la ricerca azione. Obiettivo primario sarà favorire l'esplorazione al fine di promuovere il gusto per la scoperta di nuove conoscenze, incoraggiare l'apprendimento collaborativo secondo le modalità di interazione: peer tutoring e peer collaboration; cooperative learning in base alla tipologia di attività proposta su fenomeni reali scientifici, matematici, ingegneristici. In tale prospettiva verranno proposte attività di Coding -Robotica-Thinkering e Making. Il metodo per organizzare la sequenza delle attività nel laboratorio è quello delle 4C: Connect, Construct, Contemplate, Continue. Il primo passo Connect:Sappiamo che, è fondamentale per attivare le conoscenze degli allievi e motivarli a formulare ipotesi. Il secondo passo Construct: Mettiamoci

al lavoro! è quello in cui si realizza il «prodotto» che può essere la costruzione di un oggetto o un'esperienza più complessa. Il terzo passo Contemplate: Riflettiamo... è sicuramente il più importante, consiste nella riflessione su ciò che si è fatto, è il momento della presa di coscienza degli apprendimenti. Ultimo passo Continue: Un passo in più! Gli allievi, stimolati dall'insegnante, dovranno ideare una continuazione dell'esperienza che aggiunga qualcosa a ciò che è già stato fatto, aumentandone quindi il valore. La riflessione finale stimola sia la presa di coscienza di ciò che si è appreso durante il laboratorio sia la riflessione sulla necessità di instaurare relazioni positive con i compagni per aggiungere uno scopo e contribuisce a creare di volta in volta il clima adatto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

20/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento

VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO

Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

La proposta progettuale formulata dal gruppo di lavoro, con il supporto del Collegio docenti,

prevede la realizzazione di 13 ambienti innovativi, secondo una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali. In base agli spunti di riflessione sul rapporto tra pedagogia e architettura si è pensato ad ambienti che possano sostenere e supportare i processi di apprendimento nel rispetto dei più moderni standard di comfort e abitabilità in un'ottica inclusiva, per garantire a tutti una piena partecipazione nel rispetto delle proprie differenze di genere ed emotive. Gli ambienti dovranno essere accoglienti e funzionali ad una progettazione di percorsi didattici che "escano fuori "dall'aula e che sfruttino le potenzialità offerte da tutti gli altri luoghi della scuola, compresi gli spazi inutilizzati e quelli solo apparentemente "inutili". Per le motivazioni appena elencate, gli ambienti innovativi ibridi diventano per la comunità scolastica il sistema migliore per favorire la promozione di pedagogie innovative: apprendimento attivo con una pluralità di percorsi e approcci, apprendimento collaborativo, peer learning, problem solving, co-progettazione, inclusione e personalizzazione della didattica, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, trasformando la classe in un ecosistema capace di integrare le tecnologie per il miglioramento della didattica e dei risultati di apprendimento. I 13 ambienti, 6 nel plesso Rodari e 7 nel plesso Giovanni XXIII, verranno organizzati in modo speculare così che ciascuno nella propria specificità sia dedicato al Coding o alle Stem, alla lettura in biblioteca digitale, alla scrittura creativa, al dialogo tra classi dentro e fuori della scuola, del territorio vicine e lontane, alla musica o alla lingua straniera. Verranno acquistate principalmente nuove tecnologie che completeranno le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD, REACT EU precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo elementi flessibili e mobili per rendere gli ambienti accattivanti e funzionali. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno a integrare i monitor già presenti nell'Istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari. Per le biblioteche digitali acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali; per le aule a indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a individuare soluzioni semplici e immediate, con una piattaforma dedicata e sicura, corredata di contenuti didattici "già pronti", a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, per avvicinare gli alunni alla realtà virtuale.

Progetto Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-5734

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno dell'IC Giovanni XXIII - De Amicis, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di

soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". E' previsto un unico intervento, strutturato sulla base del quadro di riferimento europeo DigCompEdu,che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico. Le azioni formative, che verranno realizzate, concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il progetto è basato su tecnologie multimediali e innovative che mirano al coinvolgimento dei docenti e degli alunni in attività STEAM, capaci di aumentare l'interesse e i risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica e tecnologia, in ambienti " laboratorio" onlife, con l'utilizzo di materiali didattici acquistati grazie al PNSD: Spazi e strumenti digitali per le Stem codice identificativo 19542.0. Le attività di formazione vedranno coinvolti i docenti anche nella organizzazione di spazi educativi mobili e modulati in base alle esigenze degli alunni e dei docenti al fine di facilitare la sperimentazione e la ricerca /azione, come previsto dal Piano Scuola 4.0. Obiettivi primari saranno: favorire l'esplorazione al fine di promuovere il gusto per la scoperta di nuove conoscenze; incoraggiare l'apprendimento collaborativo secondo le modalità di interazione: peer tutoring e peer collaboration; cooperative learning in base alla tipologia di attività proposta su fenomeni reali scientifici, matematici, ingegneristici.

Aspetti generali

La realtà quotidiana del nostro Istituto, così come quella della società locale, è caratterizzata dal confronto perseverante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni e della collettività intera che si relaziona con essa. Il primo passo che abbiamo compiuto è stato quello di riconoscere le diverse abilità dei discenti al fine di elaborare strategie e metodi di apprendimento più efficaci e funzionali. I progetti educativi del nostro Comprensivo mirano allo sviluppo delle autonomie e delle competenze di base, comunicative, attentive e relazionali, ma anche alla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutino gli allievi a potersi esprimere utilizzando diversi canali comunicativi e a saper interpretare contesti ambientali complessi.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "GIANNI RODARI"	BAAA8A0017
"MARIA MONTESSORI"	BAAA8A0028

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	BAEE8A001C
"GIANNI RODARI"	BAEE8A002D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "DE AMICIS"	BAMM8A001B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il punto di partenza per definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è costituito dalle Indicazioni Nazionali e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente. La competenza è da intendersi come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti", l'atteggiamento, invece, quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Gli obiettivi di apprendimento contemplati nelle Indicazioni si presentano come step che indicano ciò che gli alunni sono chiamati a sapere al termine del primo ciclo d'istruzione e definiscono quali esperienze e quali possibili percorsi di lavoro i docenti devono percorrere, dando vita ad un lavoro interdisciplinare che valorizzi punti di incontro e approcci diversificati.

La compilazione della programmazione per obiettivi connessi a quelli che sono i traguardi di sviluppo non può che essere strettamente contestualizzata al clima, alle risorse e alle competenze d'aula. Gli scolari sono soggetti portatori di esperienze e competenze, omogenee o disomogenee, che concorrono alla costruzione di un progetto didattico; i loro risultati di apprendimento (i traguardi) sono sempre il punto di arrivo di un processo in costruzione che incorpora contenuto,

cittadinanza attiva, dinamismi mentali e metodi attraverso i quali gli studenti diventano persone sempre più consapevoli.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "GIANNI RODARI" BAAA8A0017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA MONTESSORI" BAAA8A0028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII BAEE8A001C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" BAEE8A002D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "DE AMICIS" BAMM8A001B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo vuole garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della persona.
Il Curricolo è il risultato della volontà di garantire la continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, nel loro percorso di vita.

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato:

- dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;

- dal Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;

- dalle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione");

- dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);

- dalla nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020).

Il curricolo, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali è il terreno su cui si misura la capacità progettuale dei tre Ordini di scuola. Ogni Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni didattico-organizzative ed elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

In tale scenario, il curricolo è stato organizzato nel rispetto delle finalità qui di seguito riportate:

- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo

- Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse

- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco

- Formare la persona sul piano cognitivo e culturale

- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale

- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giornata Mondiale dell'albero

Il giorno 21 novembre le sezioni delle scuole dell'infanzia dei plessi "Montessori" e "Rodari" hanno celebrato la Giornata Mondiale dell'Albero partecipando a diverse attività volte a trasmettere un messaggio di amore e rispetto nei confronti della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Stagioni e Benessere

Il progetto, curato dalla Parmalat Education, è rivolto alle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia e propone percorsi didattici gratuiti a cura di esperti. L'obiettivo è promuovere nei bambini comportamenti alimentari corretti ed equilibrati dal punto di vista nutrizionale. Si prevede anche la partecipazione ad un concorso didattico a premi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

"Il Curricolo d'Istituto Verticale" è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nell'ambito della progettazione didattica ampio spazio è dato all'insegnamento e all'apprendimento dell'Educazione Civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (D.M.183 del 7 settembre 2024). Restano fermi i 3 nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale. Viene ribadito il principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, necessario vista la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a singole discipline o ambiti disciplinari delimitati. Grande importanza viene data all'apprendimento esperienziale: "Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning , i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo." L'insegnamento dell'Educazione Civica mantiene una continuità in tutto il percorso educativo, tuttavia agisce con diverse modalità a seconda della fascia di età a cui si rivolge.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA. UDA CLASSI SECONDARIA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese

Corsi extracurricolari di lingua inglese (livello A1, A2) della durata di 30 ore tenuti da docenti madrelingua della Just British Centro Autorizzato Esami Cambridge IT 991 rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terza della scuola secondaria di primo grado, con possibilità di sostenere l'esame per la certificazione presso la nostro Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Progetto Erasmus+ / eTwinning

Per favorire l'internazionalizzazione, la nostra scuola opera su piattaforma Esep, stabilendo contatti con scuole europee per future attività di jobshadowing che prevedono uno scambio di buone pratiche fra i partner e una possibile mobilità a breve termine di alunni e docenti.
La scuola inoltre, si pone l'obiettivo di integrare nel curricolo scolastico, la progettazione o l'adesione a progetti eTwinning che prevedono un approccio multidisciplinare per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Questa attività di formazione consente di osservare e scambiare esperienze con i colleghi stranieri e di insegnare nella propria lingua o in quella del paese ospitante per esercitare le proprie competenze linguistiche e acquisire nuovi metodi di insegnamento e best practices per migliorare concretamente l'attività didattica nel proprio paese.
Uno dei vantaggi di questo percorso sta nel migliorare la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi e costituire un ulteriore passo verso la dimensione europea dell'insegnamento.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetto: A scuola con RE e REGINE

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.
- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.
- Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

○ Azione n° 2: Progetto: A scuola con RE e REGINE

Per assecondare il crescente interesse verso gli scacchi nell'ambiente scolastico, è nato il progetto "A scuola con Re e Regine": un mezzo per facilitare la crescita dello studente e migliorare le facoltà logiche, divertendosi nello stesso tempo. Gli studenti impareranno a giocare a scacchi o in alcuni casi, perfezioneranno tecniche già in loro possesso. Il progetto sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Parlamento Europeo, con dichiarazione del 15 marzo 2012, ha sottolineato che il gioco degli scacchi può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.

- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione.

- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi.

- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità.

- Rispettare le regole e accrescere la correttezza.

- Sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

○ Azione n° 3: Gara matematica: Kangourou

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Diffondere una cultura matematica di base; costruire uno strumento di confronto attendibile su scala mondiale; sfruttare la ricchezza sociale che può fornire l'apporto di idee da tanti Paesi diversi.

Azione n° 4: Gara matematica: Kangourou

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una

classe non inferiore alla seconda elementare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Diffondere una cultura matematica di base; costruire uno strumento di confronto attendibile su scala mondiale; sfruttare la ricchezza sociale che può fornire l'apporto di idee da tanti Paesi diversi.

Moduli di orientamento formativo

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

a) Attività varie (esempi: "Oggi mi sento…", "Le mie qualità e i miei difetti", "I miei sogni, i miei desideri e le mie paure", "Autoritratto", ecc.), giochi di socializzazione

Il regolamento d'Istituto nei suoi principi basilari

Proposta di letture a carattere orientativo

Allenamento alla capacità di ascolto

Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi

Riflettere sui propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione

Didattica orientativa: il perché di una scelta "di vita"

b) "La scatola per la solidarietà" raccolta solidale prima di Natale

Raccolta alimentare per la mensa solidale

c) Progetto scuola ferrovia e stop al vandalismo

OBIETTIVI

a) Conoscere i nuovi compagni

Imparare a presentarsi di fronte a un nuovo gruppo

Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole

Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe

Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole

Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria

Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)

Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori Autovalutazione del proprio operato

Acquisire abilità sociali e relazionali

Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti in cui gli studenti reputino di poter esprimere il meglio di sé

Didattica orientativa / metodo di studio

b) Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali gli studenti reputino di poter esprimere il meglio di sé

c) Sviluppare nei ragazzi comportamenti e ragionamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e ad un atteggiamento più responsabile nei confronti delle tematiche del trasporto ecosostenibile .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

a) Quali sono i tuoi interessi scolastici?

b) Presentazione delle certificazioni linguistiche (DELF, Cambridge)

c) "La scatola per la solidarietà" raccolta solidale prima di Natale

Raccolta alimentare per la mensa solidale

d) Didattica orientativa: il perché di una scelta "di vita"

OBIETTIVI

a) Individuare le materie scolastiche di maggior interesse

Individuare i propri interessi extrascolastici

b) Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la competenza linguistica

c) Autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali gli studenti reputino di poter esprimere il meglio di sé

d) Didattica orientativa / metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

a) Partecipazione ai laboratori con alcuni Istituti Superiori del territorio

b) Conosciamo le scuole? Scuole in analisi anche mediante consultazione di portali web dedicati (padlet orientamento, piattaforma UNICA, MIorienta…)

c) I.T.E.T. DE VITI DE MARCO- Triggiano (visita laboratori orario a.m.)

d) Licei "cartesio" - Triggiano(visita laboratori orario a.m.)

e) Visita all'Istituto E. Majorana – Bari

f) Cosa conterà nella mia scelta (esempio. Letture sezione Cercatori di Stelle volume a parte)

OBIETTIVI

a) Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio attraverso attività laboratoriali specifiche di ciascun istituto.

b) Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio

c) Sperimentare la modalità laboratoriale all'interno delle aule di un Istituto di scuola secondaria di II grado presente sul territorio

d) Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso l'incontro con figure professionali di settori diversi

e) Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese

Corsi extracurricolari di lingua inglese (livello A1, A2) della durata di 30 ore tenuti da docenti madrelingua della Just British Centro Autorizzato Esami Cambridge IT 991 rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime, seconde e terza della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Al termine del corso, gli studenti potranno sostenere l'esame per ottenere la certificazione linguistica presso il nostro Istituto, in quanto sede di esami Cambridge.

Scuola attiva junior: percorso multi-sportivo ed educativo

Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, risoluzione di problemi, autonomia e benessere personale. Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. Promuovere le sinergie con il territorio in merito alle attività sportive. Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano. Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Io leggo perchè

Un progetto che promuove la partecipazione di chiunque voglia collaborare per far crescere le biblioteche scolastiche del proprio territorio, acquistando testi da leggere presso le librerie aderenti all'iniziativa per stimolare la passione per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

In un mondo sempre più digitalizzato, questo progetto vuole promuovere l'interesse e la curiosità per la lettura, riscoprendo il piacere di sfogliare un libro, osservarne le immagini stimolando fantasia e immaginazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Percorso didattico - emozionale in lingua francese

L'Alliance Francaise organizza incontri gratuiti di sensibilizzazione suggeriti per le classi quarte e quinte della scuola primaria, finalizzati a stimolare la curiosità verso la lingua francese (con attività ludiche, interattive…). L'attività condotta da esperti madrelingua ha la durata di un'ora. Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado l'attività prevede un percorso sulle emozioni finalizzato alla visione/partecipazione di una rappresentazione teatrale "GARÇON DE CAFÉ À SAINT-GERMAINDES-PRÉS" della Mater Lingua. Nel percorso è previsto un concorso musicale su base volontaria. Per tutte le classi della scuola secondaria sono previsti ateliers organizzati dall'Alliance la cui tematica verte su corpo e lingua. Si tratta di laboratori di francese in cui insegnano tecniche di rilassamento e respirazione ispirate allo yoga

("mindfullness"). L'atelier prevede un laboratorio di lettura ad alta voce con tecniche di preparazione alla recitazione teatrale. Gli ateliers avranno una durata di 2 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare

riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incuriosire gli alunni della scuola primaria all'apprendimento di una nuova lingua straniera e infondere negli studenti della scuola secondaria di primo grado l'entusiasmo per l'acquisizione della lingua francese; elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; motivare gli studenti ad esprimersi in francese; potenziare le capacità di ascolto attivo; stimolare la conversazione in modo spontaneo; aumentare la propria motivazione verso le lingue. Inoltre, il progetto mira all'acquisizione di un benessere psico-fisico attraverso l'acquisizione di tecniche di gestione delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

Progetto: In reading

Il progetto, rivolto a tutte le sezioni e le classi del nostro Istituto, in collaborazione con la biblioteca comunale e il Servizio Civile Universale, si propone di accrescere l'affluenza dei cittadini presso la biblioteca comunale e la fruibilità del patrimonio librario attraverso il prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Accrescere nei genitori la consapevolezza dell'importanza della lettura; arricchire le occasioni utili ad assicurare un adeguato livello di alfabetizzazione con opportunità di socializzazione legate agli incontri programmati con il circolo dei lettori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne con Servizio Civile Universale

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Progetto: Baby yoga

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, si prefigge attraverso giochi, narrazioni ed esperienze di drammatizzazione, di educare all'equilibrio tra corpo e mente, agendo su tre livelli della crescita psicofisica del bambino: FISICO; PSICO-EMOTIVO e COGNITIVO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Campi di esperienza coinvolti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Progetto: Stagioni e Benessere

Il progetto, curato dalla Parmalat Education, è rivolto alle sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia e propone percorsi didattici gratuiti a cura di esperti. L'obiettivo è promuovere nei bambini comportamenti alimentari corretti ed equilibrati dal punto di vista nutrizionale. Si prevede anche la partecipazione ad un concorso didattico a premi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni sulle scelte consapevoli e sul benessere, nostro e del pianeta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto lettura: Girotondo di libri

Il progetto, rivolto alle sezioni di quattrenni e cinquenni di scuola dell'infanzia, mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro, fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale, per riconoscere e gestire la propria emotività. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Una comunicazione circolare, sin dalla scuola dell'infanzia, in cui i bambini si scambiano messaggi in modo continuo e reciproco, scoprendo attraverso il racconto, un mondo fantastico in cui poter scoprire valori quali l'amicizia, la condivisione, la gentilezza, la pace tutti sentimenti ed emozioni positivi che contribuiscono a creare relazioni positive all'interno della comunità scolastica per poi proiettarle all'esterno nel macrocosmo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Educare al piacere per la lettura, alla comunicazione, al confronto e all'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto: Scuola-Ferrovia e stop al vandalismo

Il progetto, rivolto alle classi quarte di scuola primaria e alle classi prime di scuola secondaria, è organizzato e finanziato dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Bari insieme al DLF Nazionale, con il patrocinio del Gruppo FS e dell'Assessorato alle Infrastrutture e della Cultura della Regione Puglia. Nei mesi di gennaio e febbraio prevede interventi teorici presso le Scuole e gli Istituti interessati. Successivamente, a marzo e aprile, seguiranno le visite guidate presso alcune strutture ferroviarie di particolare interesse, in qualche caso anche attraverso brevi viaggi su treni regionali. Il mese di maggio sarà dedicato alla raccolta dei lavori che gli studenti avranno realizzato per il concorso "Il treno una storia che non muore mai - Stop Al Vandalismo" e a fine maggio ci sarà la giornata conclusiva del progetto con la premiazione dei lavori migliori, alla presenza di dirigenti, docenti, genitori e rappresentanti di tutte le strutture partner del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Divulgare nelle scuole di tutti i gradi la conoscenza degli aspetti storici, tecnologici e strutturali delle Ferrovie per comprenderne i vantaggi della sostenibilità ambientale, con un occhio anche alla sicurezza individuale in ambito ferroviario e al rispetto del treno come bene comune da difendere da atti vandalici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto: Emozioni tra le righe

Questo progetto gratuito promosso da Anto Paninabella Odv, è rivolto alle classi quinte di scuola primaria e classi prime di scuola secondaria di primo grado, progettato e gestito dalla dott.ssa Maria Alessia Monteleone. L'obiettivo generale è quello di favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate a diverse situazioni quotidiane, per raggiungere un benessere personale e sociale all'interno del gruppo classe sviluppando un senso di appartenenza alla realtà della scuola. Tutte le attività promosse utilizzano le tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione efficace, con azioni dirette nelle singole classi mediante laboratori che prevedono l'uso di strumenti multimediali, roleplaying, attività individuali e di apprendimento cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui; essere consapevoli dei propri comportamenti; gestire le emozioni negative; saper comunicare i propri sentimenti e formulare eventuali richieste di aiuto; stabilire rapporti sociali adeguati favorendo atteggiamenti positivi, di accoglienza e rispetto; saper riconoscere e superare un conflitto; saper accettare punti di vista differenti; incrementare le life skills (autocoscienza, problem solving, decision making, comunicazione efficace, empatia, autoefficacia).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso-premio: Panchina rossa per dire NO al silenzio

Attività rivolta alla scuola secondaria di primo grado e dedicata alla memoria di tutte le donne morte per Femminicidio. Il Centro Donna del Comune di Triggiano, in occasione del 25 novembre, indice la quarta edizione del Concorso richiedendo ai partecipanti la produzione di elaborati di vario genere (testi, immagini, video, disegni...) che rispondano all'imperativo: "io

sono degna di Rispetto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Diffondere i principi di uguaglianza, rispetto e solidarietà tra i giovani invitandoli a far sentire la propria voce e la propria partecipazione. Consentire una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi. Guidare verso il riconoscimento della libertà individuale e la costruzione di una relazione non gerarchica nel rispetto della differenza. - Sperimentare modalità di relazione con se stessi e con l'altro basate su criteri di libertà e responsabilità. - Ispirare modelli di società accogliente, inclusiva e non violenta. - Contrastare la violenza di genere. - Diffondere valori eticamente e moralmente educativi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

Progetto didattico: Corsa contro la fame

Progetto didattico gratuito promosso dall'organizzazione umanitaria internazionale "Azione contro la fame". Il progetto lega sport e solidarietà e prevede un'ora di incontro delle classi iscritte con i formatori di Azione contro la Fame su tematiche relative a fame, malnutrizione, cambiamento climatico e povertà. Gli argomenti saranno poi approfonditi in classe dai docenti. I ragazzi potranno poi a loro volta sensibilizzare familiari e conoscenti, i quali, attraverso la compilazione di un passaporto solidale, potranno fare delle promesse di donazione per ogni attività che lo studente si impegnerà a svolgere il giorno dell'evento finale: un insieme di attività sportive. Il ricavato sarà devoluto al paese focus di quest'anno: la costa D'Avorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo; responsabilizzare gli studenti arricchendo le loro

competenze di Educazione Civica, come richiesto dal Ministero.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne con collaborazione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo sportivo cittadino

Percorso di educazione sessuale ed educazione affettiva

Percorso per i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e incontro con l'esperto per le alunne della classe quinta delle scuola primaria. Questa attività interessa tutti gli aspetti della persona, dall'identità corporea nella sua dimensione sessuale all'identità psicologica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé; riflettere sulla relazione con i propri pari; conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo; - imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri; - apprendere informazioni sulla sessualità; - fare rete con la realtà territoriale del consultorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Iniziative di solidarietà: Rinuncia natalizia e Natale solidale

In occasione del Natale le classi e le sezioni partecipano alla rinuncia natalizia portando, in giorni prestabiliti dai docenti, una merenda semplice (fetta di pane condita con olio e/o pomodoro). In questa circostanza, è possibile donare un alimento a lunga conservazione per le famiglie bisognose. Gli alimenti vengono poi raccolti dalle missionarie Vincenziane e donate ai cittadini del territorio. I ragazzi di scuola secondaria propongono "Natale solidale": dopo aver preso contatti con il parroco della chiesa Matrice del paese, e aver individuato i bisogni della comunità, hanno ideato l'organizzazione di una raccolta di prodotti a lunga conservazione da donare ai più bisognosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul valore della merenda non sempre accessibile a tutti e maggiore attenzione alle necessità del prossimo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto orientamento in entrata: Orientiamoci

Attività Open day infanzia – primaria - secondaria: incontri con le famiglie e i futuri nuovi alunni per visitare e conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Gli alunni guidati dai loro docenti mostrano gli spazi scolastici e coinvolgono i visitatori in diverse attività didattiche; realizzazione di una brochure sull'Offerta Formativa della scuola (realizzata dalle funzioni strumentali area 1). In tale occasione gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado realizzano un compito di realtà finalizzato all'organizzazione della giornata di open-day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Il potenziamento della motivazione, dell'autostima, della consapevolezza delle scelte. Il rinforzo del senso di appartenenza all'Istituto e il riconoscimento del suo importante ruolo di formazione, di crescita e sviluppo armonico della personalità di ciascuno dei suoi alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Aula generica

Progetto orientamento in uscita: Orientiamoci

Allestimento di stands informativi presso il nostro Comprensivo da parte degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio per gli alunni degli ultimi due anni di scuola secondaria di primo grado e i loro genitori. Giornate dedicate in cui gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado hanno avuto la possibilità di visitare alcune scuole superiori del paese e del vicino capoluogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita della scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Creare una rete di comunicazione efficiente tra la scuola Secondaria di I Grado e la

scuola Secondaria di II Grado, per un passaggio proficuo delle informazioni.

Risultati attesi

Fornire un supporto completo e mirato per guidare gli studenti nella scelta del percorso formativo più adatto alle loro passioni e aspirazioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali esterne: le scuole secondarie di secondo grado che hanno partecipato all'allestimento di stands informativi presso il nostro Istituto.

Progetto continuità: un viaggio di scoperta tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Partecipazione ad attività laboratoriali con il coinvolgimento degli alunni delle classi ponte per favorire la transizione serena dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e degli alunni della classe quinta della scuola primaria alla secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza, inclusione e fiducia attraverso il gioco e la creatività. Rafforzare il senso di comunità e appartenenza tra gli alunni delle diverse fasce d'età. Promuovere competenze sociali, cognitive e creative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni

Progetto: L'albero Incantato

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria e promosso da Emergency prevede la lettura di una fiaba dell'Afghanistan. Attraverso un incontro con esperti e attività laboratoriali, i bambini conosceranno cultura e usi diversi dai loro e si confronteranno sui temi della pace e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Informare gli alunni sull'importanza dei gesti concreti per costruire la pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla legalità economica

L'attività, rivolta agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, nasce in seguito al protocollo di intesa tra Guardia di Finanza e MIM. L'incontro che si terrà nel mese di gennaio, tratterà il tema della legalità economica intesa come tutela del bene pubblico, del patrimonio culturale e come lotta alla corruzione e all'evasione fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in

maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sul valore della legalità economica per la sua utilità sotto il profilo individuale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cactus film festival

Cactus Edu è un progetto didattico a cui hanno aderito le sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia e le classi 3D e 3E di scuola primaria, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della legge 220/2016, dell'Agenda 2030 e della legge 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Incrementare competenze trasversali di cittadinanza; incrementare hard e soft skills.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

L'attività è svolta con la fruizione gratuita di materiale didattico e formativo.

Il giardino inclusivo

Questa iniziativa, rivolta principalmente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede attività di giardinaggio ed esperienze di semina da condurre nel giardino scolastico in orario curricolare. Gli alunni, insieme ai propri compagni, saranno coinvolti nella realizzazione di un progetto comune, consentendo loro di socializzare e di acquisire nuove competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente; accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante; promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari; migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino scolastico

Libriamoci

L'iniziativa del Centro per il libro e la lettura, nata da un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Cultura, ogni anno coinvolge le scuole italiane di ogni ordine e grado, sia sul territorio nazionale che all'estero mediante giornate dedicate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Promuovere l'interesse e la curiosità per la lettura; educare all'ascolto; potenziare le capacità linguistiche, espressive e relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno con la collaborazione di lettori esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto: Tra le dita

Progetto curricolare inclusivo rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado volto a promuovere l'inclusione scolastica attraverso la pratica musicale. Il progetto, della durata di sei settimane si basa sull'utilizzo dell'arpa come strumento di esplorazione sonora e culturale, permettendo agli studenti di vivere un'esperienza musicale attiva e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e

promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Percepire fisicamente il suono; sviluppare una sensibilità musicale che vada oltre il semplice ascolto; favorire l'inclusione scolastica e la partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto: Dall'uovo al pulcino, la conservazione della biodiversità

Questo progetto, promosso dal Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari, consente agli alunni di conoscere e osservare direttamente il processo di sviluppo e nascita, seguendo il percorso dall'uovo al pulcino. Gli alunni potranno assistere ad una lezione sul ciclo di sviluppo dell'embrione e all'installazione dell'incubatrice per la collocazione delle uova fecondate; al processo di speratura (cioè di osservazione dello sviluppo dell'embrione mediante una luce focalizzata); al momento della schiusa dei pulcini e a una lezione sul loro accrescimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Insegnare a rispettare gli esseri viventi e la natura nei suoi tempi e nella sua fragilità; responsabilizzare gli alunni verso la cura di esseri viventi piccoli e indifesi; formare le generazioni più giovani al rispetto del territorio e degli animali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Incontri di educazione- contrasto al linguaggio e ai fenomeni di odio

I ragazzi delle classi terze di scuola secondaria saranno coinvolti dagli operatori del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola ODV, in percorsi laboratoriali volti a fornire un'opportunità di crescita attraverso momenti di formazione, riflessione e ricerca della propria identità e ruolo sociale. Grazie alla mediazione del CSV, gli esperti di due associazioni "La chiave dov'è" e "Emergency", dialogheranno con gli alunni su una tematica molto attuale e connessa con le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: il contrasto al linguaggio e ai fenomeni di odio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del volontariato; favorire la riflessione sul proprio ruolo sociale e promuovere la ricerca di una propria identità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incontro formativo con il musicista Spiff Onyuku

Questo incontro formativo, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi seconde di scuola secondaria di primo grado, prevede l'incontro con il musicista nigeriano Spiff Onyuku per il racconto del suo viaggio della speranza che l'ha portato in Puglia in nome della sua passione per la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni al dialogo interculturale e chiamarli a riflettere su temi attuali all'interno della nostra società; promuovere la cittadinanza attiva in ottica europea e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Proiezioni

Sportello di ascolto e supporto psicologico

A partire dal mese di Gennaio, a scuola sarà attivo lo sportello di ascolto psicologico rivolto ai docenti, ai genitori dei tre ordini di scuola e agli alunni, previa autorizzazione sottoscritta e firmata da entrambi i genitori/tutori. Lo sportello sarà gestito dalla dott.ssa Maria Carmela Laudadio, psicologa con orientamento cognitivo-comportamentale (iscrizione albo n. 8098) e non avrà finalità clinica/terapeutica, ma offrirà un servizio di consulenza, ascolto e crescita personale in un contesto sicuro e protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Promuovere il benessere psicologico e/o prevenire situazioni di disagio personale e relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PretenDiamo Legalità

Il progetto-concorso "PretenDiamo legalità", rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime della secondaria, è un'iniziativa proposta in attuazione del protocollo d'intesa del 25/11/2024 tra il Ministero dell'Istruzione del merito e il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, finalizzata a divulgare i valori della legalità, del rispetto delle regole, della partecipazione civile e della condivisione dei principi contenuti nella Costituzione Italiana. Il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori e degli studenti attraverso seminari condotti dal Dott. Imperitura Paolo, public relation specialist, dal titolo "Quando il gioco si fa pericoloso". Il seminario rivolgo ai genitori di preadolescenti e adolescenti affronta l'impatto del mondo dei videogiochi online sulla mente e nel cuore dei loro figli e analizza come le case videoludiche utilizzano tecniche di neuromarketing digitale per creare dipendenza, portando a disturbi riconosciuti dall'OMS nel 2022 sotto la classificazione di Game Disorder. Il seminario rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e alle classi seconde della secondaria prevede il coinvolgimento degli studenti e dei docenti in sessioni interattive, con la possibilità di porre domande in forma anonima per stimolare il dialogo e la riflessione sulle tematiche connesse al mondo dei videogiochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze digitali degli alunni e promuovere percorsi che li aiutino a riflettere su se stessi e a lavorare con gli altri in

maniera costruttiva.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali e delle competenze personali e sociali.

Risultati attesi

Incentivare gli alunni ai valori di legalità, rispetto delle regole, alla partecipazione civile e alla condivisione dei principi della Costituzione italiana; promuovere la cittadinanza attiva in ottica europea e internazionale; acquisire maggiore consapevolezza sull'utilizzo di videogiochi online e valutarne i pericoli connessi; sensibilizzare e informare i genitori degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni

Manifestazioni d'Istituto

L'iniziativa permette di agire in maniera sinergica nella progettazione di giornate dedicate ad un colore che si sviluppano intorno ad un tema, un'idea o un progetto, richiedendo la partecipazione dell'intera comunità scolastica con attività interdisciplinari ed esperienze multiple, nelle quali dare spazio all'Arte nelle sue plurime sfaccettature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare le relazioni tra famiglie e docenti, ragazzi e adulti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Pi greco Day

Il nostro Istituto è Official Supporter del π Day 2025 grazie alla partecipazione di alcune classi della primaria e una classe terza della secondaria di primo grado all'evento promosso dal Ministero dell'Istruzione con il contributo scientifico del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell'Università di Torino, per celebrare la giornata del pi greco: il 14 marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Progettazione di interventi mirati e personalizzati per il recupero delle carenze di base e l'acquisizione di un metodo di studio.

Traguardo

Riduzione del numero di valutazioni negative in tutte le discipline con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza almeno pari alla media regionale e della macro-area di riferimento nelle prove INVALSI.

Traguardo

Raggiungere, nell'arco del triennio di riferimento, per italiano , matematica e inglese (lettura e ascolto) il livello regionale e della macro-area INVALSI sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Avvicinare tutti gli studenti alla matematica e comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incontro con l'esperto: giudice Michele Parisi

"Il diritto di crescere" Le classi seconde della scuola secondaria di primo grado De Amicis hanno avuto l'opportunità di approfondire in modo concreto e diretto, il tema dei diritti, fulcro del compito di realtà di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a riflettere su ciò che significa crescere in un contesto di legalità e tutela dei diritti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giornate ecologiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sulla corretta gestione dei rifiuti mediante l'utilizzo della raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede iniziative nell'ambito dell'educazione ambientale in giornate dedicate alla celebrazione di eventi, come la Giornata Nazionale dell'albero (21 novembre) e la Giornata mondiale della Terra (22 aprile).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Frutta e verdura nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di:

1. divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
2. promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;

3. diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
4. sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Progetto: Conta la goccia, risparmiare si può

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Quest'azione mira a coinvolgere e responsabilizzare le nuove generazioni, che potranno così affrontare le sfide future con nuove idee e competenze trasversali, nel rispetto dell'ambiente e della comunità. Attraverso la diffusione di suggerimenti semplici e pratici per ridurre lo spreco domestico di acqua, si incoraggiano i cittadini ad adottare abitudini virtuose: semplici azioni, che se praticate su larga scala, possono avere un impatto significativo nella tutela delle risorse idriche e contribuire a costruire un futuro più sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Regione Puglia, in collaborazione con Acquedotto Pugliese e Ufficio Scolastico Regionale, supporta Conta la goccia, risparmiare si può, un'iniziativa che raccoglie 10 buone pratiche per il risparmio e il corretto utilizzo delle risorse idriche. La campagna, utilizzando un linguaggio accessibile e arricchita da fumetti coinvolgenti, si rivolge sia agli adulti che ai più giovani, ricordando a tutti che ogni goccia risparmiata è un gesto di rispetto per la nostra terra. Al centro del progetto ci saranno anche gli studenti pugliesi, che collaboreranno in sinergia suggerendo una buona pratica ad affiancamento delle altre 9.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIOVANNI XXIII-DE AMICIS - BAIC8A000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per l'ascolto e la conoscenza del bambino. Nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre-ottobre) viene eseguita l'osservazione diagnostica di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. L'osservazione sistematica prosegue in itinere: per valutare le competenze il docente deve comprendere se e come il bambino è in grado di usare il proprio sapere e le proprie abilità, è capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso, in situazioni diverse. Il compito di realtà consente ai bambini, successivamente, di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa si sta facendo e come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. La documentazione, realizzata attraverso appositi report, permette una visione globale del processo formativo del bambino. Attraverso tale modalità valutativa, compiuta dal singolo docente e/o dal team, si analizzano i vissuti, le situazioni educative e didattiche, le esigenze formative al fine di stimolare e sostenere scelte, azioni, procedure di miglioramento coerenti con i bisogni dei bambini. La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sui propri pensieri, comportamenti ed emozioni. Gli elementi presi in esame sono:
– il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
– la capacità di evitare atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,

– i tempi di ascolto e riflessione,
– la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
– la modalità di interazione con i pari manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati saranno utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.
Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di apposite rubriche valutative.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA- SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sui propri pensieri, comportamenti ed emozioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

Per la scuola primaria, ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale.
L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:
AVANZATO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:
a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è resa su una nota distinta con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) formulato tenendo conto dell'interesse manifestato dall'alunno e il livello di apprendimento conseguito.
Nel corrente anno scolastico, esclusivamente per il primo quadrimestre ci si atterrà a quanto disposto dalla precedente O.M. 172/2020. Per il secondo quadrimestre del corrente anno, si applicheranno le nuove disposizioni della legge 1° ottobre 2024, n. 150 disciplinate con l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92. Secondo tali disposizioni, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di

apprendimento raggiunti per ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici individuati dall'ordinanza sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente; essi saranno espressi tenendo conto di diverse aree quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Si riporta di seguito la descrizione dei giudizi sintetici:
OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari. Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli

alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. – tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In pratica, in riferimento all'area dei BES (disabilità e D.S.A.), non cambia nulla rispetto alla precedente normativa.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI - SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.
Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise, adempimento dei doveri scolastici, partecipazione all'attività didattica, rispetto degli altri e di sé, rispetto delle cose e degli ambienti, autonomia e senso di responsabilità, collaborazione con compagni e insegnanti. La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. A decorrere dall'1 febbraio 2025 per la Scuola secondaria di primo grado, si applicheranno le nuove disposizioni di legge e la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi e coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 5 OM_2024 e Legge n. 150 del 1/10/2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Come previsto dalla normativa vigente, resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 DL n.62/2017). A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (OM 2024).
E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Si riporta di seguito la descrizione dei giudizi sintetici: OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. DISTINTO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. BUONO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. DISCRETO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. SUFFICIENTE: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per

svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. NON SUFFICIENTE: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari.
ALLEGATO 2 Griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari
ALLEGATO 3 Griglia di valutazione di educazione civica
ALLEGATO 4 Griglie di valutazione di processo e prodotto del compito di realtà di educazione civica
VALUTAZIONE STUDENTI CON BES
Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. – tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In pratica, in riferimento all'area dei BES (disabilità e D.S.A.), non cambia nulla rispetto alla precedente normativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.
4. Non conseguire una valutazione nel comportamento inferiore a 6/10 (OM 2024).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione mira a garantire a tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità, la possibilità di vivere attivamente e pienamente l'esperienza scolastica. Essa non solo migliora l'ambiente educativo, ma prepara gli studenti ad affrontare una società diversificata e complessa. In senso lato è un concetto che abbraccia non solo gli studenti con bisogni educativi speciali, ma tutti gli alunni nelle loro molteplici diversità culturali, sociali e linguistiche. Nella nostra scuola la prospettiva dell'inclusione ha avuto come punti di avvio la costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) e l'individuazione di specifiche referenti strumentali. All'interno dell'I.C. sono presenti due funzioni strumentali per l'area Inclusione (un'insegnante per infanzia-primaria e una docente per la secondaria di primo grado). Tutte le figure individuate, predispongono il PAI (piano annuale per l'inclusione), condiviso tra le diversi parti, prevedono un'analisi della situazione dell'Istituto con il rilevamento di punti di forza, criticità, obiettivi e coordinano i vari docenti di sostegno per garantire interventi efficaci. Il nostro Istituto promuove iniziative che favoriscono l'inclusione e il rispetto di ogni diversità come attività artistiche che stimolano la cooperazione tra gli studenti e il rispetto reciproco. La creatività, che uno studente può esprimere attraverso la pittura, la musica, il teatro, è uno strumento potente per abbattere le barriere. Attraverso l'arte intesa in ogni sua forma, ogni alunno può esprimere se stesso liberamente, senza doversi preoccupare delle sue difficoltà o differenze. Mediante attività improntate sulla collaborazione e non sulla competizione come la pratica sportiva o in classe con la gamification, che può interessare diverse discipline, tutti gli alunni possono sentirsi parte del gruppo perché lavorano insieme, comunicano e si aiutano reciprocamente. I progetti di lettura stimolano l'empatia, permettendo di riflettere su diverse prospettive ed esperienze. Le attività interculturali, la partecipazione ad iniziative di solidarietà promuovono il confronto tra realtà diverse, permettono agli studenti di arricchire la loro comprensione del mondo, riducendo stereotipi e pregiudizi. Le attività che stimolano il pensiero critico e il lavoro di gruppo con una chiara definizione del ruolo dell'alunno con BES, sono particolarmente utili per sviluppare abilità sociali e relazionali. I problemi da risolvere in gruppo incoraggiano gli studenti a dialogare e a trovare soluzioni insieme. La nostra scuola adegua i processi di insegnamento/apprendimento personalizzandoli e individuando i bisogni formativi degli studenti nel lavoro d'aula e in altre situazioni educative. Tutti i docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, contribuiscono alla formulazione di PEI (modello nazionale come

previsto dal D.I. n.180 del 2020 aggiornato con il D.I. n. 153 del 2023) su base ICF e di PDP. Viene effettuato un monitoraggio degli alunni con BES e questo permette di avere una mappatura articolata di ogni singola classe. Purtroppo un ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti è sicuramente rappresentato dalla mancanza di una continuità didattica a causa della mobilità dei docenti. Si ravvisa la necessità di incentivare riflessioni condivise sulla formazione in servizio, curare strategie didattiche innovative al fine di predisporre interventi differenziati e compensativi, documentare e diffondere le buone pratiche, coinvolgere i genitori e rendere la classe un laboratorio inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla valutazione diagnostica-funzionale. Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola si propone di realizzare percorsi formativi inclusivi mediante la redazione del PEI che deve contenere gli obiettivi didattici, educativi e di apprendimento, l'organizzazione degli orari e le modalità di valutazione. Il PEI, come il PDP (il Piano Didattico Personalizzato), non è un documento immutabile: viene analizzato

ogni anno e nel corso dello stesso anno scolastico per valutarne l'efficacia, ed eventualmente modificato o aggiornato per adattarlo alle necessità che possono emergere durante l'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI è un compito che coinvolge tutto il team docente: essa non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta a tutti i docenti di classe in funzione della loro contitolarità. In un'ottica di inclusione è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che collaborano fornendo informazioni utili alla compilazione del documento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori degli alunni con disabilità vengono coinvolti dai docenti per la condivisione del PEI e la verifica dell'andamento scolastico nel corso dell'anno, al fine di realizzare una collaborazione scuola-famiglia volta al successo formativo. Lo stesso avviene per gli altri alunni con BES relativamente al PDP, da parte del team di classe. I genitori di alunni con disabilità vengono chiamati a far parte del GLO, al fine di condividere con la scuola il Piano di inclusione del proprio figlio/a e di rilevarne eventuali punti di forza e di criticità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nella stesura del PEI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi individualizzati o personalizzati esplicitati nel PEI. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi stabiliti. Per gli alunni con DSA la valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche consente all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Ogni docente definisce le modalità più facilitanti con le quali formulare le prove, anche scritte (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto prevede un progetto di continuità che coinvolge tutti gli ordini di scuola e un progetto di orientamento per gli alunni delle ultime classi dei tre ordini di scuola.

Aspetti generali

Il PTOF indica il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, agendo quindi in stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali la Dirigente Scolastica fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di orientamento sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Referenti di plesso, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS nelle funzioni organizzative all'interno della scuola.	2
Funzione strumentale	I docenti che ricoprono l'incarico di funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario focalizzare le progettualità e le risorse, favorire formazione e innovazione e monitorare la qualità dei servizi. Le FS sono definite ad inizio anno scolastico per il numero e per le aree, la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF e il suo arricchimento anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne. Ogni F.S. gestisce l'area di competenza, opera per il conseguimento degli obiettivi della propria area di intervento, collabora con le altre F.F. S.S. In coerenza con le linee generali tracciate dal PTOF, nella nostra scuola, il Collegio ha individuato le seguenti aree di intervento, gestite da due docenti per ogni area: - AREA 1: Gestione del PTOF e formazione - AREA 2: Valutazione e INVALSI - AREA 3: Inclusione - AREA 4: Continuità, orientamento e viaggi di istruzione	8

Responsabile di plesso	Svolgono tutte le attività che assicurano il completo e quotidiano funzionamento del plesso con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico, vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto, sul puntuale svolgimento delle mansioni da parte del personale docente del plesso e sul rispetto dei divieti previsti dalle normative vigenti.	6
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori, sia scientifico che informatico, si occupano della gestione e del controllo dei materiali presenti, del regolamento di fruizione dei suddetti spazi e della predisposizione di un registro di prenotazione, ingressi e segnalazione di eventuali anomalie.	2
Animatore digitale	Le figure che ricoprono questo incarico si occupano del coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD e della creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	2
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'Animatore digitale nell'innovazione didattica della scuola promuovendo azioni legate al PNSD.	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati e degli indirizzi impartiti al personale A.T.A.. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare

	presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, in collaborazione con la responsabile dell'ufficio acquisti, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto e consultandosi con il Dirigente scolastico; • supervisione la manutenzione ordinaria dell'Istituto; • gestisce le scorte del magazzino in collaborazione con la responsabile dell'ufficio acquisti.
Ufficio protocollo	AREA AFFARI GENERALI - Protocollo, corrispondenza e archivio. Funzioni: garantisce la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e uscita; gestisce il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna); è responsabile in termini di trasparenza dell'accesso agli atti (Legge 241/1990) e della decertificazione. Attività: tenuta del registro protocollo informatico; archiviazione di atti e documenti; tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; gestione degli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; verifica delle comunicazioni pubblicate sui principali siti dell'amministrazione centrale e periferica; gestione albo Istituto e circolari in visione; Convocazioni Consiglio di istituto, Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti; convocazioni relative alla contrattazione di Istituto e alla RSU; adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	AREA PERSONALE ATA /UFFICIO ACQUISTI - FUNZIONI: gestisce l'intero personale ATA e predispone tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. Si occupa di acquisti su MEPA e fuori MEPA. Coadiuva il Dirigente nelle procedure di gara. ATTIVITA': gestione degli adempimenti connessi alle ferie, alle assenze, ai congedi, alle aspettative, compresa l'emissione dei decreti, certificazioni relative al personale ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato; inserimento dati per la gestione

	delle graduatorie; adempimenti connessi con l'assunzione del personale; gestione di trasferimenti e assegnazioni provvisorie (richiesta e trasmissione dei fascicoli); predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazione dei servizi; gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni di servizio; gestione dei comunicati interni; tenuta registri e fascicoli personali; aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale; gestione delle domande e documentazioni connesse alla ricostruzione di carriera con relative certificazioni, alla buonuscita, INPDAP e TFR, pensione, riscatti, ricongiunzioni; gestione acquisti e in particolare determine, ordini, richieste CIG e DURC; verifica della conformità della merce consegnata e della documentazione obbligatoria; predisposizione dei verbali di collaudo se richiesti e di atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale- Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).
Ufficio per la didattica	AREA DIDATTICA - Funzioni: segue e supporta l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite. ATTIVITA': iscrizione alunni (verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici); gestione crediti e debiti formativi; rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; comunicazioni esterne (scuola/famiglia); comunicazioni interne (allievi); gestione degli infortuni; gestione degli elenchi per le elezioni degli OO.CC.; gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e documenti di valutazione; gestione di statistiche e monitoraggi; gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo; aggiornamento del sistema informatico di tutti i dati inerenti il percorso scolastico dell'allievo; formazione e

	aggiornamento del fascicolo personale dell'alunno (verifica della documentazione, richiesta dei documenti scolastici alle scuole di provenienza); registrazione assenze; predisposizione registro generale dei voti; gestione delle uscite didattiche (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia) in collaborazione con l'area gestione ATA; assicurazione alunni e personale; infortuni; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale - Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria digitale).
Ufficio per il personale A.T.D.	AREA PERSONALE DOCENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO: - FUNZIONI: gestisce il personale docente e predispone gli atti che ne accompagnano la carriera. ATTIVITA': inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di Istituto; adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente; gestione di trasferimenti e assegnazioni provvisorie; richiesta e trasmissione dei fascicoli; gestione di tutti gli adempimenti relativi a ferie, assenze, congedi, aspettative, emissione decreti, certificazioni; predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione dei documenti di rito e dichiarazione dei servizi; gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni di servizio; gestione dei documenti interni; aggiornamento dei dati al SIDI; tenuta dei registri (assenze, decreti, certificati); tenuta dei fascicoli personali; aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del personale; gestione delle domande e documentazioni connesse alla ricostruzione di carriera e relative certificazioni, buonuscita, INPDAP, TFR, pensione, riscatti, ricongiunzioni; adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale - Albo online"; partecipazione alla tenuta del registro e del protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le Istituzioni scolastiche possono promuovere o aderire ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, organizzative. Gli accordi sono stipulati, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio di Circolo e del Collegio dei docenti, se di interesse didattico.

Denominazione della rete: Assicurazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza - Formazione di addetti al primo soccorso, addetti antincendio; aggiornamento della formazione precedentemente eseguita.

Conoscenza di nuove normative e loro applicazione. Incontri con RSPP ed esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto: Animatore digitale

Formazione del personale interno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

– i corsi di formazione organizzati dal MIUR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti o ad innovazioni di carattere normativo, amministrativo o metodologico decise dall'Amministrazione;

– i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità formative sopra enunciate;

– i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

– gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Sono favoriti il raccordo con l'Università, con fondazioni, con Istituti di ricerca e il ricorso a risorse e competenze tra il personale interno.
Al fine di assicurare significative esperienze di sviluppo professionale, per i docenti saranno organizzate attività che seguano metodologie innovative (laboratori, workshop, ricerca-azione) e prevedano attività in presenza, studio personale e documentazione, lavoro in rete e rendicontazione.

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza - Formazione di addetti al primo soccorso, addetti antincendio; aggiornamento della formazione precedentemente eseguita.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa

Approfondimento

I corsi per il personale ATA sono rivolti principalmente alla formazione sia nell'ambito della sicurezza sia nell'ambito propriamente professionale. E' comunque favorita la partecipazione a corsi in risposta ad esigenze personali.